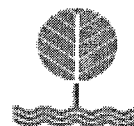




Città
metropolitana
di Milano



PARCO
AGRICOLA
SUD
MILANO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLA SUD MILANO**

Rep n. 34/2015

Atti n. 271345/2015/9.3/2014/304

Oggetto: Approvazione dello schema di convenzione fra Parco, ERSAF AIPO, Comune di bareggio, Comune di Cornaredo, Comune di Cislano, Comune di Settimo Milanese, per l'attuazione degli "interventi di miglioramento forestale e recupero ambientale a fini ecologici dell'alzaia del Canale Scolmatore Nord Ovest" nell'ambito della prima fase del programma di ricostruzioni ecologiche compensative per EXPO 2015. (deliberazione immediatamente eseguibile)

Addì 26 ottobre 2015 alle ore 15.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) <i>Assente</i>	7. Olivero Dario
2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente)	8. Russomanno Giuseppe <i>Assente</i>
3. Festa Paolo	9. Scavuzzo Anna <i>Assente</i>
4. Fusco Ettore	10. Zambon Luca
5. Lozza Paolo	
6. Mezzi Pietro	

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Simonetta Fedeli.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che all'art. 37 comma 2 dispone "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare l'allegato l'allegato schema di convenzione per l'attuazione dell'intervento "interventi di miglioramento forestale e recupero ambientale a fini ecologici dell'Alzaia del canale scolmatore nord ovest" nell'ambito della prima fase del programma di ricostruzioni ecologiche compensative per EXPO 2015, composto da 7 pagine;
- 3) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 4) data l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli 8, contrari //, astenuti //, espressi nei modi di legge e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs.

267/2000.

RELAZIONE TECNICA

Per l'approvazione dello schema di Convenzione.

1. Premessa

Nell'ambito della realizzazione delle opere previste per l'organizzazione dell'Esposizione Universale (EXPO 2015), la Giunta Regionale, in data 2 febbraio 2012, con D.G.R. n. IX/2969 ha espresso giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale del progetto a condizione che siano ottemperate le prescrizioni contenute nell'Allegato A alla deliberazione ed ha istituito l'"Osservatorio Ambientale" finalizzato alla verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni, tra le quali l'individuazione e programmazione degli interventi di compensazione. In data 30 settembre 2013 l'Osservatorio Ambientale ha approvato gli interventi della prima fase del programma di ricostruzioni ecologiche compensative Expo 2015 ascrivibili a 19 ambiti progettuali, nonché la bozza di "*Documento tecnico per la convenzione Expo2015/Ersaf*".

In questo contesto è previsto l'intervento di "Miglioramento forestale e recupero ambientale a fini ecologici dell'alzaia del Canale Scolmatore Nord Ovest" nei comuni di Cisliano, Bareggio, Cornaredo e Settimo Milanese (MI).

ERSAF, ha predisposto il Progetto definitivo "Miglioramento forestale e recupero ambientale a fini ecologici dell'alzaia del Canale Scolmatore Nord Ovest" che è stato verificato con Expo 2015 e validato dall'Osservatorio Ambientale "EXPO 2015" di Regione Lombardia nella seduta del 09/07/2015.

Il progetto esecutivo, denominato "Ricostruzioni ecologiche compensative Expo 2015 – Comuni di Cisliano, Bareggio, Cornaredo e Settimo Milanese. Interventi di miglioramento forestale e recupero ambientale a fini ecologici dell'alzaia del Canale Scolmatore Nord Ovest" è stato valutato in sede di Conferenza dei Servizi in data 1/9/2015 ed ha avuto il parere favorevole di tutti gli enti intervenuti.

2. Obiettivi

Gli obiettivi degli interventi previsti nel progetto allegato alla convenzione sono in linea con le finalità del Parco. Infatti il comma 1 dell'art. 157 della l.r. 16/2007 individua, tra le finalità proprie del Parco Agricolo Sud Milano: *a) la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani; b) l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana; c) la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-colturali in coerenza con la destinazione dell'area; d) la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini*. Il PTC del Parco (D.G.R. 7/818/2000) all'art. 15, comma 2, inoltre, lett c), inoltre, indica quale obiettivo *favorire i rapporti di integrazione fra attività agricola e sviluppo economico e sociale del territorio*; l'art. 19, comma 1, stabilisce *che la fruizione del Parco in funzione ricreativa, educativa, culturale e sociale, da parte del pubblico, è principale finalità del Piano, subordinatamente alle esigenze di tutela dell'ambiente naturale e dell'attività agricola*.

3. La Convenzione

La stipulazione della Convenzione di Expo 2015 con ERSAF per la realizzazione degli interventi è stata prevista dall'Osservatorio Ambientale sopra citato ed ha lo scopo di definire le modalità attraverso le quali le Parti collaborano al fine del miglioramento forestale e recupero ambientale a fini ecologici dell'alzaia del Canale Scolmatore Nord Ovest.

In relazione agli obblighi del Parco di cui all'art. 5, comma 2 si rileva che le opere in esame, relativamente alla competenza paesaggistica, rientrano tra quelle di competenza della Regione, come specificato nel *CAPITOLO 3.1 "Le competenze della Regione"* dalla D.G.R. 22 dicembre 2011, n. IX/2727 "Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 – Contestuale revoca della D.G.R. 2121/2006".

Relativamente alla conformità al PTC del Parco, gli interventi previsti, tutti orientati al miglioramento ecologico e paesaggistico dell'area sono conformi e coerenti con i contenuti del PTC del Parco.

4. Gli interventi previsti

I lavori prevedono:

- Opere preliminari e accessorie (raccolta rifiuti e posa pannelli informativi);
- Interventi di miglorie forestali;
- Realizzazione di siepi e filari;
- Formazione di prati fioriti;
- Manutenzioni agli impianti per 5 anni.

Dato atto della corrispondenza dei contenuti della Convenzione con le finalità del Parco, se ne propone la sottoscrizione, richiedendo le seguenti modifiche:

- **all'art. 5, comma 5** sostituire il periodo: *“In caso di compromissione degli interventi e non ottemperanza agli impegni e ai vincoli suddetti si applicano per il mancato recupero ecologico, sotto il controllo dell’Osservatorio Ambientale, i criteri e le modalità di risarcimento/compensazione ambientale analoghi a quelli definiti da Città Metropolitana di Milano per la trasformazione dei boschi, così come determinate nel Piano di Indirizzo Forestale e/o in altri regolamenti, con parametro 2.”* con il seguente: “In caso di compromissione degli interventi dovuta a non ottemperanza agli impegni e a i vincoli suddetti, e fatti salvi danni da calamità naturali, si applicano per il mancato recupero ecologico, sotto il controllo dell’Osservatorio Ambientale, modalità di risarcimento/compensazione ambientale analoghe a quelle previste per la trasformazione dei boschi, utilizzando un rapporto di compensazione di 1:2. Si assumono in tal senso quale riferimento i criteri definiti per la trasformazione dei boschi nel Piano di Indirizzo Forestale della Città Metropolitana di Milano.”;

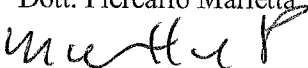
Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell’Ente, pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 33/2013.

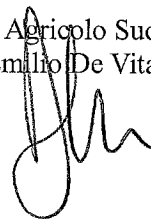
Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall’art. 5 del PTPC.

Milano, 14 ottobre 2015

Il Responsabile del Servizio Sistema Agricolo

Dott. Piercarlo Marletta


Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e parchi metropolitani
Dott. Emilio De Vita



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*.

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Vista lo schema di Convenzione per l’attuazione degli *“interventi di miglioramento forestale e recupero ambientale a fini ecologici dell’alzaia del Canale Scolmatore Nord Ovest”* nell’ambito della prima fase del programma di ricostruzioni ecologiche compensative per EXPO 2015;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti

- la Legge 56/2014;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del dlgs 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e Parchi Metropolitanari in data 23 ottobre 2015, ai sensi dell’art. 49 del dlgs 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti con voti favorevoli 8 contrari // astenuti //, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di convenzione per l'attuazione degli "interventi di miglioramento forestale e recupero ambientale a fini ecologici dell'alzaia del Canale Scolmatore Nord Ovest" nell'ambito della prima fase del programma di ricostruzioni ecologiche compensative per EXPO 2015, facente parte integrale e sostanziale della presente deliberazione a condizione che siano apportate le seguenti modifiche:
 - **all'art. 5, comma 5** sostituire il periodo: "*In caso di compromissione degli interventi e non ottemperanza agli impegni e ai vincoli suddetti si applicano per il mancato recupero ecologico, sotto il controllo dell'Osservatorio Ambientale, i criteri e le modalità di risarcimento/compensazione ambientale analoghi a quelli definiti da Città Metropolitana di Milano per la trasformazione dei boschi, così come determinate nel Piano di Indirizzo Forestale e/o in altri regolamenti, con parametro 2.*" con il seguente: "In caso di compromissione degli interventi dovuta a non ottemperanza agli impegni e a i vincoli suddetti, e fatti salvi danni da calamità naturali, si applicano per il mancato recupero ecologico, sotto il controllo dell'Osservatorio Ambientale, modalità di risarcimento/compensazione ambientale analoghe a quelle previste per la trasformazione dei boschi, utilizzando un rapporto di compensazione di 1:2. Si assumono in tal senso quale riferimento i criteri definiti per la trasformazione dei boschi nel Piano di Indirizzo Forestale della Città Metropolitana di Milano.";
- 2) di dichiarare gli interventi previsti conformi ai contenuti del PTC del Parco Agricolo Sud Milano;
- 3) di chiedere ad ERSAF di valutare l'attuazione degli obblighi convenzionali anche tramite i distretti agricoli territoriali;
- 4) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente Delibera;
- 5) di dare atto che il presente atto non comporta riflessi diretti i indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica;
- 7) di dare atto che per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 33/2013;
- 8) l'immediata eseguibilità del presente atto, al fine di poter provvedere alla tempestiva sottoscrizione della convenzione.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 8 contrari // astenuti // , espressi nei modi di legge;

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
23 ottobre 2015



SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita

23/10/2015



VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita

23/10/2015



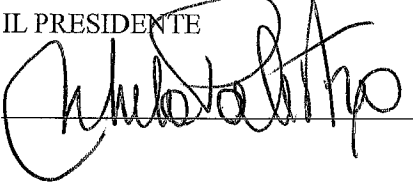
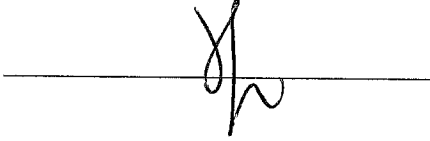
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

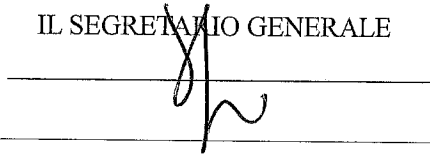
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00).

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

letto, approvato e sottoscritto
IL PRESIDENTE 
IL SEGRETARIO GENERALE 

PUBBLICAZIONE
Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 .
Milano li _____
IL SEGRETARIO GENERALE 

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.
Milano li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'
La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000.
 per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.
Milano _____
IL SEGRETARIO GENERALE _____

ESECUZIONE
La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :
.....
Milano li _____
IL DIRETTORE _____

CONVENZIONE

PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FORESTALE E RECUPERO AMBIENTALE A FINI ECOLOGICI DELL'ALZAIA DEL CANALE SCOLMATORE NORD OVEST" NELL'AMBITO DELLA PRIMA FASE DEL PROGRAMMA DI RICOSTRUZIONI ECOLOGICHE COMPENSATIVE PER EXPO 2015.

TRA

L'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, partita IVA 03609320969, in questo atto rappresentato dal Dirigente del Dipartimento Montagna e Sistemi Verdi dott. Enrico Calvo, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Milano, via Pola, 12, di seguito denominata "ERSAF"

E

L'Agenzia Interregionale del fiume Po CF in questo atto rappresentato dal Dirigente della sede territoriale di Milano Luigi Mille, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Milano, via Taramelli 12, di seguito denominata AIPO;

Città Metropolitana di Milano in qualità di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano (MI), partita IVA 08911820960, in questo atto rappresentato dalla Presidente Michela Palestra, domiciliata per la carica presso il predetto Ente, con sede in Milano, C.so di P.ta Vittoria, 27;

Comune di Cisliano (MI), partita IVA 07070840157, in questo atto rappresentato dal Sindaco Luca Durè, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Cisliano, via Piave 9;

Comune di Bareggio (MI), partita IVA 03657940155, in questo atto rappresentato dal Sindaco Giancarlo Lonati, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Bareggio, P.zza Cavour;

Comune di Cornaredo (MI), partita IVA 02981700152, in questo atto rappresentato dal Sindaco Yuri Santagostino, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Cornaredo, Piazza Libertà 24;

Comune di Settimo Milanese (MI), partita IVA 01315140150, in questo atto rappresentato dal Sindaco Sara Santagostino Pretina, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Settimo Milanese, P.zza Eroi 5;

di seguito anche congiuntamente "**le Parti**"

PREMESSO CHE:

- a) Expo 2015 è la società costituita per l'organizzazione e gestione dell'Esposizione Universale Milano 2015, che si svolge dal 1° maggio al 31 ottobre 2015, ed ha quale oggetto sociale la realizzazione delle opere di preparazione e realizzazione del Sito Espositivo e delle c.d. Vie d'Acqua;
- b) in data 20 dicembre 2011 Expo 2015 ha trasmesso alla Giunta della Regione Lombardia

richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale per il “Progetto per la realizzazione della Piastra Espositiva EXPO 2015, nei Comuni di Milano e Rho, in Provincia di Milano”, la Giunta Regionale in data 2 febbraio 2012 con D.G.R. n. IX/2969 ha espresso giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale del progetto a condizione che siano ottemperate le prescrizioni contenute nell’Allegato A alla deliberazione ed ha istituito l’“Osservatorio Ambientale” finalizzato alla verifica dell’ottemperanza alle prescrizioni, tra le quali l’individuazione e programmazione degli interventi di compensazione;

- c) EXPO 2015 ha supportato l’Osservatorio nel percorso di individuazione degli interventi compensativi ed in particolare nella definizione delle modalità di attuazione della prima fase del programma di ricostruzioni ecologiche compensative condividendo con l’Osservatorio di attuare i suddetti interventi tramite ERSAF;
- d) in data 30 settembre 2013 l’Osservatorio Ambientale ha approvato:
 - 1. gli interventi della prima fase del programma di ricostruzioni ecologiche compensative Expo 2015 ascrivibili ai 19 ambiti progettuali, indicando per ciascun ambito i comuni coinvolti, le tipologie di intervento previste e le unità ambientali interessate individuate con i proponenti sulla base degli obiettivi di riequilibrio ecologico;
 - 2. la bozza di “Documento tecnico per la convenzione Expo2015/Ersaf” aggiornato e integrato alla luce delle richieste di precisazione formulate in seno all’Osservatorio ambientale e che costituisce il riferimento posto a base della stipulazione della Convenzione di Expo 2015 con ERSAF per la realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO CHE:

- e) Regione Lombardia, con legge regionale n. 3/2002 e ss.mm.ii., ha istituito l’Ente Regionale per i Servizi all’Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) che fa parte, in base alla legge regionale n. 30/2006, del Sistema Regionale quale Ente a supporto delle azioni regionali nel settore agroforestale, della ricerca e della realizzazione delle iniziative di interesse regionale;
- f) ERSAF ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia statutaria, amministrativa, organizzativa, tecnica, finanziaria e contabile;
- g) ERSAF, secondo quanto previsto dal proprio Statuto e dalla Convenzione Quadro sottoscritta con Regione Lombardia in data 25 febbraio 2011, svolge attività inerenti alla progettazione e alla realizzazione di interventi di miglioramento e riqualificazione ambientale e forestale;
- h) ERSAF e Soc. EXPO 2015 hanno sottoscritto una convenzione finalizzata alla progettazione e realizzazione degli interventi di prima fase del programma di ricostruzioni ecologiche compensative in conformità alle disposizioni contenute nel Documento tecnico approvato dall’Osservatorio Ambientale “EXPO 2015” con seduta del 30 settembre 2013;
- i) nell’ambito del suddetto programma è previsto l’intervento di “Miglioramento forestale e recupero ambientale a fini ecologici dell’alzaia del Canale Scolmatore Nord Ovest” nei comuni di Cisliano, Bareggio, Cornaredo e Settimo Milanese (MI);
- j) AIPO è ente strumentale delle Regioni con personalità giuridica pubblica ai sensi dell’art. 2 dell’“accordo costitutivo dell’Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO)“, Allegato A alla LR 2 aprile 2002 n. 5 “Istituzione dell’Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO)“;
- k) sulla base dell’incarico ricevuto ERSAF, tenendo conto delle indicazioni del Documento Tecnico di cui alla precedente lettera h) e delle verifiche in loco, ha predisposto il Progetto definitivo “Miglioramento forestale e recupero ambientale a fini ecologici dell’alzaia del Canale Scolmatore Nord Ovest” che è stato verificato con Expo 2015 e validato dall’Osservatorio

Ambientale "EXPO 2015" di Regione Lombardia nella seduta del 09.07.2015 che ha altresì sancito la durata minima delle garanzie di conservazione e mantenimento nel tempo degli interventi validati;

- l) la realizzazione del progetto è subordinata alla sottoscrizione di una Convenzione tra ERSAF - soggetto attuatore incaricato da Expo 2015 - gli enti locali interessati, i proprietari/detentori delle aree e il soggetto responsabile/garante del mantenimento degli interventi nel tempo per la durata indicata dall'Osservatorio Ambientale. Nel caso specifico gli interventi da realizzare interessano aree demaniali gestite da AIPO (autorità idraulica ai sensi della Dgr 31 ottobre 2014 n.X/2591) che è responsabile/garante del futuro mantenimento degli interventi per la durata prevista di cui all'articolo 5.3;

PRESO ATTO CHE

- m) le aree oggetto d'intervento sono di proprietà demaniale e si collocano lungo le alzaie del Canale Scolmatore Nord Ovest;
- n) gli interventi da realizzare ricadono per buona parte all'interno del territorio del Parco Agricolo Sud Milano;

RICONOSCIUTO CHE

- o) la realizzazione del progetto esecutivo "Miglioramento forestale e recupero ambientale a fini ecologici dell'alzaia del Canale Scolmatore Nord Ovest", redatto da ERSAF e approvato in Conferenza di Servizi, costituisce per i firmatari del presente accordo un obiettivo comune e condiviso rientrante nelle proprie funzioni ed attività istituzionali, nonché l'esercizio di una funzione pubblica comune relativa alla valorizzazione del territorio;

VISTO

- p) il Regolamento Regionale di polizia idraulica n.3 dell'8 febbraio 2010;
- q) l'art. 15 della L. n. 241/1990 in base al quale le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

1. Tutto ciò premesso tra ERSAF e le parti, come sopra domiciliate e rappresentate:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 (Valore delle premesse e degli allegati)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ARTICOLO 2 (Finalità)

2. La presente Convenzione definisce le modalità attraverso le quali le Parti collaborano al fine della realizzazione delle opere ricadenti nei comuni di Cisliano, Bareggio, Cornaredo e Settimo Milanese, di cui al progetto esecutivo "Miglioramento forestale e recupero ambientale a fini ecologici dell'alzaia del Canale Scolmatore Nord Ovest" approvato, così come definito nell'articolo successivo.

ARTICOLO 3 (Oggetto)

1. Oggetto della presente Convenzione, fermo restando la funzione idraulica primaria delle alzaie e delle aree individuate di cui agli art. 3 e 4 del Regolamento Regionale di polizia idraulica n 3 dell'8 febbraio 2010, è la realizzazione degli interventi di cui al successivo punto 3.2, previsti nel territorio dei comuni citati, secondo le previsioni progettuali del progetto definitivo validato dall'Osservatorio Ambientale "EXPO 2015" di Regione Lombardia nella seduta del 09.07.2015, e del progetto esecutivo, che qui si intende integralmente riportato, approvato in Conferenza dei Servizi in data 01/09/2015, con specifico verbale allegato alla presente Convenzione (allegato 1).
2. Gli interventi previsti dal Progetto definitivo sono così riassunti:
 - Opere preliminari e accessorie (raccolta rifiuti e posa pannelli informativi);
 - Interventi di migliorie forestali;
 - Realizzazione di siepi e filari;
 - Formazione di prati fioriti;
 - Manutenzioni agli impianti per 5 anni.

ARTICOLO 4 (Obblighi di carattere generale)

3. Per l'attuazione di quanto previsto dalla presente Convenzione:
 1. ERSAF, in base alla Convenzione in essere con EXPO 2015, provvederà alla realizzazione, manutenzione e monitoraggio quinquennale delle opere di cui al precedente art. 3.2;
 2. AIPO assume l'impegno di rendere disponibili le aree interessate dall'intervento e si assume gli obblighi nei termini indicati dal successivo art. 5;
 3. A seguito della sottoscrizione la presente Convenzione viene trasmessa ad Expo 2015 che, previa verifica della stessa, darà l'assenso all'attuazione degli interventi sostenendo - nell'ambito degli interventi di compensazione previsti dall'Osservatorio Ambientale - gli oneri di realizzazione del progetto "Miglioramento forestale e recupero ambientale a fini ecologici dell'alzaia del Canale Scolmatore Nord Ovest" nei comuni di Cisliano, Bareggio, Cornaredo e Settimo Milanese (MI), come approvato, dandone comunicazione a Regione Lombardia - Osservatorio ambientale "Expo 2015".

ARTICOLO 5 (Obblighi a carico ai soggetti sottoscrittori)

1. I comuni di Cisliano, Bareggio, Cornaredo e Settimo Milanese con la firma della presente convenzione:
 - attestano la conformità urbanistica degli interventi di progetto;
 - garantiscono l'aggiornamento degli strumenti urbanistici, ove opportuno e/o necessario in funzione degli interventi realizzati, anche in merito alla loro relazione con la Rete Ecologica comunale prevista dal Piano di Governo del Territorio e alle salvaguardie di

- cui all'art. 21 della normativa del Piano Paesaggistico Regionale;
- si impegnano a segnalare alla Città Metropolitana di Milano, ove necessario a seguito degli interventi realizzati, gli elementi utili per l'aggiornamento del Piano di Indirizzo Forestale;
2. Il Parco Agricolo Sud Milano con la firma della presente convenzione:
- attesta la conformità degli interventi di progetto al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco;
 - garantisce l'aggiornamento del Piano Territoriale di cui al precedente alinea, ove opportuno e/o necessario in funzione degli interventi realizzati, anche in merito alla loro relazione con la Rete Ecologica e alle salvaguardie di cui all'art. 21 della normativa del Piano Paesaggistico Regionale;
 - si impegna a predisporre gli atti necessari all'aggiornamento del Piano di Indirizzo Forestale, ove necessario a seguito degli interventi realizzati.
3. AIPO, con la firma della presente convenzione:
- 3.1 attesta la proprietà delle aree oggetto di intervento e la disponibilità delle stesse per tutto il periodo di impegno previsto dalla presente Convenzione, pari a 30 anni per le unità boscate, siepi e filari e 20 anni per i prati fioriti;
- 3.2 garantisce al termine dei lavori di manutenzione quinquennale degli impianti:
- la presa in carico e la gestione delle opere e delle aree in accordo con quanto previsto al successivo p.to 3.3;
 - la conservazione delle opere e delle aree in perfetto stato per un ulteriore periodo mantenimento non inferiore a: 25 anni per le unità boscate, siepi e filari e 15 anni per i prati fioriti.
- 3.3 si impegna a presentare ad ERSAF entro il quarto anno di manutenzione post- collaudo il programma di gestione riferito al previsto periodo di mantenimento di 25 anni di cui all'alinea precedente; ERSAF ne verifica la coerenza con le indicazioni fornite nel progetto esecutivo e lo trasmette ad Expo 2015 e all'Osservatorio ambientale per le verifiche di competenza.
4. E' vietata la trasformazione e/o la modifica dello stato dei luoghi oggetto di intervento, così come consegnati ad AIPO, dopo il periodo di manutenzione di 5 anni. A tal fine viene trasferito un vincolo di destinazione d'uso delle aree di intervento con validità pari al periodo di mantenimento di cui al comma precedente.
5. In caso di compromissione degli interventi e non ottemperanza agli impegni e ai vincoli suddetti, si applicherà per il mancato recupero ecologico, sotto il controllo dell'Osservatorio Ambientale di Regione Lombardia, i criteri e le modalità di risarcimento/compensazione ambientale definiti da Provincia di Milano per la trasformazione dei boschi, così come determinate nel Piano di Indirizzo Forestale e/o in altri regolamenti, con parametro 2.
6. AIPO si impegna sin da ora a mettere a disposizione le aree libere da vincoli e con la pronta cantierabilità per la realizzazione dei lavori secondo il cronoprogramma indicato nel progetto esecutivo fornendo le indicazioni delle interferenze in essere nonché delle concessioni attualmente attive.
7. La presente Convenzione viene trasmessa da Expo 2015 a Regione Lombardia - Osservatorio ambientale "Expo 2015" - per le attività di monitoraggio e di controllo di competenza .

ARTICOLO 6 (Obblighi a carico di ERSAF)

1. Nell'espletamento delle sue attività, ERSAF assolverà in particolare ai seguenti obblighi:
 - a) Trasmette ad Expo 2015, unitamente alla presente convenzione, il progetto esecutivo approvato che contiene il programma di gestione dei 5 anni di manutenzione, nonché i criteri di mantenimento delle opere per il periodo successivo ed è corredato da una scheda sintetica che indica per le diverse Unità Ambientali i gradi di coerenza con il progetto definitivo validato ai fini compensativi dall'Osservatorio Ambientale;
 - b) sulla base di quanto sopraindicato realizza gli interventi, attua i programmi di gestione dei primi 5 anni di manutenzione post-collaudato, verifica entro il quarto anno post-collaudato la coerenza tra criteri indicati e programma di gestione futura predisposto da AIPO;
 - c) ERSAF fornirà ad EXPO 2015 una scheda sintetica compilata e corredata di shapefile e dati analitici in occasione della trasmissione del progetto esecutivo e del certificato di regolare esecuzione e/o di collaudo delle opere;
 - d) ERSAF comunicherà tempestivamente ad EXPO e ad AIPO la data di inizio lavori;
 - e) a lavori conclusi e collaudati, ERSAF fornirà ad EXPO 2015 e ad AIPO per l'intero quinquennio di avviamento, un report annuale sulle azioni di manutenzione ed i risultati delle modalità di gestione attivate;
 - f) al termine del quinquennio dei lavori di manutenzione ERSAF invierà all'Osservatorio Ambientale di Regione Lombardia un report finale delle attività condotte, il programma di gestione per il periodo di mantenimento da parte del soggetto gestore, nonché la documentazione con cui il soggetto responsabile assume obblighi e garanzie di mantenimento delle opere.

ARTICOLO 7 (Impegni particolari)

4. Le Parti concorderanno modalità e tempi di comunicazione ed informazione relativamente alle attività in corso ed eventuali eventi o iniziative pubbliche.

ARTICOLO 8 (Norme finali)

1. La presente convenzione ha durata fino alla conclusione di tutte le attività previste e non è rinnovabile.
2. La definizione di eventuali controversie relative all'applicazione della presente convenzione è deferita alla competenza esclusiva del Foro di Milano.
3. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il conseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con fini istituzionali delle Parti Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

4. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art.7 del D.lgs 30/06/2003 n. 196.

ERSAF
Il Dirigente del Dipartimento
Montagna e Sistemi Verdi
Enrico Calvo

AIPO
Dirigente della sede territoriale di Milano
Luigi Mille

Parco Agricolo Sud Milano
Il Presidente
Michela Palestra

Comune di Cislano
Il Sindaco
Luca Durè

Comune di Bareggio
Il Sindaco
Giancarlo Lonati

Comune di Cornaredo
Il Sindaco
Yuri Santagostino

Comune di Settimo Milanese
Il Sindaco
Sara Santagostino Pretina